

TAPPA 12 da Acri (710 m) al Santuario di Corigliano Calabro (207 m)

25,2 km

media

Dislivello in salita: 800 m
Dislivello in discesa: 1300 m

Quota minima: 207 m slm
Quota massima: 1020 m slm

Fondo: 62% asfaltato
38% sterrato

Acqua potabile:

- Fontana Gastia (2,9 km)
- Acqua delle Fate (9,3 km)
- Fontana Chimento (10,8 km)
- Fontana Carpino (21,1 km).

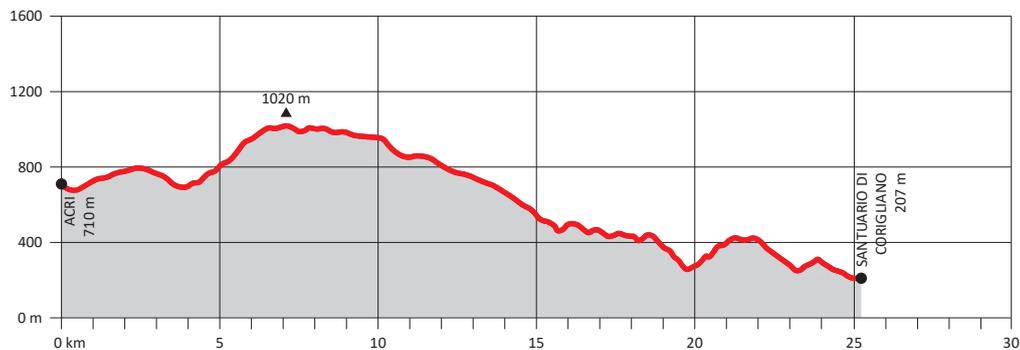
Note: Lungo la tappa sono presenti piccoli caseggiati, ricordati di portare cibo e acqua per il pranzo lungo il cammino (buone sorgenti lungo la tappa).

Punti di interesse:

- Uliveti di Corigliano Calabro;
- Santuario di San Francesco di Paola, di Corigliano Calabro.

Mangiare e dormire a Corigliano

-
-
-
-
-

**DESCRIZIONE**

Tappa di difficoltà media. Parte dal **Acri** (710 m) e raggiunge il Santuario di **Corigliano Calabro** (207 m). Appena fuori il centro storico di Acri si attraversa la SS660 e si percorre l'area pedonale lastricata nei pressi della bella Chiesa dell'Annunziata, in pietra bianca e con un caratteristico campanile su tre piani. Si prosegue per via della Repubblica, v. Resistenza e v. Europa. Raggiunto un trivio si prosegue in discesa, prendendo la stradina centrale che piega verso destra. Meno di 1 km e si torna a salire; al bivio si gira a sinistra verso il caseggiato di Pietremarine. Superate le ultime case, si sale per lo sterrato sulla sinistra che conduce su crinale, tra boschi di querce e piccoli arbusti, fino alle falde di **Serra Crista d'Acri** (1020 m), punto di altitudine massima della tappa. Si torna su asfalto, camminando per i 3 km di pianura di **Aria delle Donne**, un piccolo caseggiato d'alta quota immerso in un bosco di querce e pini. Appena la strada comincia a scendere, si svolta a destra per una stradina che con due tornanti conduce sulla SP186. Si continua in piano, percorrendo la provinciale per meno di 1 km, fin quando non inizia a scendere. Qui si prende uno sterrato sulla sinistra che per 3 km scende lungo il crinale di località Farna Rossa, tra querceti, vigneti, uliveti e splendidi scorci sullo Ionio. Rimesso piede su asfalto, al primo bivio si gira a destra, continuando con lievi saliscendi per 3 km fino alle case di **Sant'Elena** (445 m). Percorsi 100 m sulla strada principale di Sant'Elena, si scende a destra per una stradina che nei pressi del guado del Torrente Coriglianeto diventa sterrata. Si sale per 1,5 km e poi in discesa, tra la terra arsa dal sole e punteggiata dal verde e dall'argento di migliaia di ulivi. Si aprono ampi panorami sul centro storico di Corigliano Calabro dominato dal Castello Ducale, con lo sfondo del golfo che incornicia il blu dello Ionio. Si arriva sulla SP187 e si continua in discesa fino al **Santuario di Corigliano** (207 m), cronologicamente il quarto convento fondato da Francesco, dopo quello di Paola, Paterno e Spezzano della Sila.